

**Regolamento didattico**

**del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita**

---

(ai sensi del D.M.270/04)

**Giusta delibera del Consiglio di Interclasse dei Corsi di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, Psicologia Clinica, Psicologia del Ciclo di Vita e Psicologia Sociale del Lavoro e delle Organizzazioni del 07/02/2024**

**Classe di appartenenza LM51**

**Sede didattica: Palermo, Viale delle Scienze, Ed. 15**

**ARTICOLO 1**

**Finalità del Regolamento**

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni, Legge 8 novembre 2021, n. 163 e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 341/2019 del 5.02.2019), nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Interclasse dei Corsi di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, Psicologia Clinica, Psicologia del Ciclo di Vita e Psicologia Sociale del Lavoro e delle Organizzazioni in **data 07/02/2024**

La struttura didattica competente è il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione.

**ARTICOLO 2**

**Definizioni**

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Dipartimento, il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato con D.R.10099 d-2023 del 18.12.2023;
- d) per Corso di Laurea, il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita;
- e) per titolo di studio, la Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;

- k) per attività formative, ogni attività organizzata o prevista dall' Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

### ARTICOLO 3

#### Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale abilitante in Psicologia del Ciclo di Vita mira a formare professionisti abilitati alla professione di psicologo che siano in grado di operare interventi di tipo psicologico nei principali contesti di riferimento dell'individuo, quali la famiglia, la scuola e la comunità più allargata, lungo tutto il suo ciclo di vita (dall'infanzia alla senescenza). L'attenzione viene posta sia sulle situazioni di sviluppo tipico sia sui momenti di particolare difficoltà, sulle situazioni di rischio (come la presenza di difficoltà dello sviluppo, l'ospedalizzazione o la presenza di bisogni educativi speciali) e sui fattori di promozione del benessere psicologico e della resilienza. A tale scopo, l'offerta formativa mira ad offrire agli studenti conoscenze teoriche e strumenti metodologici necessari per progettare e realizzare:

- ricerche, programmi di prevenzione e interventi psicologici, anche di natura clinica, che ricoprano le fasi dell'intero ciclo di vita, dalla nascita all'età senile;
- interventi psicologici, anche di natura clinica, che riguardino l'ambito individuale, di coppia, familiare e di gruppo relativamente alla promozione della salute, all'apprendimento permanente, alla valutazione e al trattamento di problematiche fisiche, cognitive, sociali, linguistiche, emotive ed affettive.

Il Corso ha una durata di due anni e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) di cui 20 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV). In particolare, la nuova offerta formativa che è stata rimodulata a partire dall'a.a. 2023-24, in risposta ai decreti istitutivi delle lauree abilitanti (Decreto attuativo Interministeriale n. 654 del 05/07/2022 della Legge n. 163, recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti" dell'8 Novembre 2021), è stata frutto di un lungo processo di elaborazione e confronto che ha previsto il coinvolgimento dei docenti della LM, delle rappresentanze studentesche e delle parti sociali interessate alla Laurea Magistrale.

A partire dalla preparazione di base acquisita durante il percorso di studi di primo livello, gli studenti acquisiranno, attraverso attività formative caratterizzanti, affini e integrative e di Tirocinio pratico valutativo (TPV), competenze finalizzate al rafforzamento di conoscenze di base, all'approfondimento di tematiche psicologiche specifiche (come per esempio, gli insegnamenti focalizzati sulla cyberpsicologia, sulla psicologia dell'orientamento, sui metodi di analisi dei dati, sulla neuropsicologia dello sviluppo e dell'invecchiamento, sulla psicopatologia dello sviluppo, sulla valutazione dello sviluppo tipico e atipico, sulla psicologia pediatrica e sulla progettazione di interventi) e ad affinare la capacità di utilizzare strumenti, metodi e tecniche di valutazione e di intervento psicologico in contesti differenti e in diverse fasce di età (tra cui strumenti di valutazione psicodinamica nel ciclo di vita, strumenti e le tecniche del colloquio psicologico, metodi e le tecniche di valutazione e intervento in ambito scolastico, e modelli di intervento clinico sulla famiglia). In particolare, il laureato Magistrale abilitato in Psicologia del Ciclo di Vita potrà esercitare nell'ambito della libera professione; esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità e svolgere attività di consulenza presso enti pubblici e privati. Il laureato abilitato nella LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita, inoltre, potrà intraprendere un percorso formativo di preparazione alla professione di Psicoterapeuta, previo conseguimento della specializzazione post lauream prevista dall'ordinamento MUR.

Il Manifesto del CdS in Psicologia del Ciclo di Vita è disponibile al link:

<http://offweb.unipa.it>

Gli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento sono riportati nelle schede di trasparenza al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/?pagina=pianodistudi>

#### **ARTICOLO 4** **Accesso al Corso di Studio**

Il Corso di Laurea Magistrale abilitante in Psicologia del Ciclo di Vita (LM-51) è ad accesso libero. Per essere ammessi al corso gli aspiranti devono possedere:

- a) degli specifici requisiti curriculari;
- b) un'adeguata preparazione personale, relativa alle principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche dei settori scientifico-disciplinari della psicologia.

Per quanto attiene ai requisiti curriculari, può aspirare ad accedere al Corso chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o straniero:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche) dell'ordinamento 270;
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche) dell'ordinamento 509;
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del vecchio ordinamento, a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 88 CFU nei settori scientifico disciplinari MP-SI (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08) per almeno 4 CFU per settore M-PSI. Gli 88 CFU conseguiti devono riferirsi ad attività formative che prevedono l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi e non di un giudizio.

È richiesto altresì il possesso di conoscenze e competenze in lingua inglese, riconducibili almeno a un livello equivalente a B1. Per la verifica di conoscenze della lingua inglese il candidato che ne sia in possesso dovrà presentare una certificazione prodotta da enti accreditati, che sarà accettata se rilasciata da non più di tre anni, oppure dovrà dimostrare di averle conseguite durante l'iter universitario precedente. Per coloro che non fossero in possesso della certificazione, è prevista una verifica che accerterà il conseguimento di competenze assimilabili ad un livello equivalente a B1.

Ai fini dell'iscrizione al corso di laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita LM-51 abilitante, è inoltre richiesto di avere espletato 10 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) nel corso della L-24, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del decreto ministeriale adottato ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163. Coloro che avessero conseguito la Laurea classe L-24 e che non avessero svolto le attività formative professionalizzanti corrispondenti ai 10 CFU di cui al comma 5 del decreto ministeriale attuativo della legge 163/21, potrebbero chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il corso di laurea triennale, relativamente a: a) attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure, relativi ai contesti applicativi della psicologia; b) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, role-playing, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi.

In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei 10 CFU sopra indicati, i laureati triennali, così come i laureati in psicologia vecchio ordinamento e i laureati in altri corsi di laurea che abbiano acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 88 CFU nei settori scientifico disciplinari M-PSI, dovranno acquisire i CFU di tirocinio pratico valutativo (TPV) mancanti in aggiunta ai 120 CFU della Laurea Magistrale.

L'ammissione di coloro i quali sono in possesso dei requisiti di cui al punto precedente è subordinata, oltre che al possesso del titolo di studio e dei requisiti curriculari predeterminati, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che si considera positivamente assolta per i laureati che abbiano conseguito un voto di Laurea di almeno 95/110 o per gli studenti i quali, pur non avendo conseguito il titolo di laurea al momento della domanda di ammissione lo acquisiranno entro la sessione di laurea autunnale del corrente anno accademico. In questo caso la media dei voti è calcolata sugli esami sostenuti sino alla sessione estiva antecedente il bando e deve essere non inferiore a 24/30.

Per gli studenti che non raggiungono la suddetta soglia è prevista una prova di verifica della personale preparazione consistente in un colloquio, da parte di un'apposita Commissione nominata dal Corso di Studio, finalizzato all'accertamento che il livello delle competenze possedute sia adeguato al corso di studio.

Le informazioni relative alle modalità di svolgimento saranno consultabili al seguente indirizzo:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149>

## **ARTICOLO 5**

### **Opzione della Scelta nel Corso Interclasse**

*(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)*

Non si applica alla presente Laurea Magistrale.

## **ARTICOLO 6**

### **Calendario delle Attività Didattiche**

L'inizio e la fine dell'anno accademico, così come i periodi di esami e di sospensione della didattica sono indicati nel Calendario Accademico, predisposto dall'Ateneo ogni anno e consultabile al link:

<https://www.unipa.it/target/docenti/didattica/calendari-accademici/>

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno pubblicate sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio.

Gli orari delle lezioni possono essere consultati presso il sito internet della Corso di Studi:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/didattica/lezioni.html>

## **ARTICOLO 7**

### **Tipologie delle Attività didattiche adottate**

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, attività didattica integrativa, verifiche in itinere e finali, supporto per la prova finale, stage, tirocinio pratico valutativo (TPV), partecipazione a conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (progetto Erasmus, etc.).

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

Per tutti gli insegnamenti la corrispondenza tra CFU e ore per ogni tipologia di attività didattica è di 6,66 ore per 1 CFU.

Per il tirocinio pratico valutativo (TPV) la corrispondenza è di 25 ore per 1 CFU

## **ARTICOLO 8**

### **Altre attività formative**

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita, è previsto il conseguimento di:

- 6 CFU per la disciplina "Laboratorio Conoscenza di Lingua Inglese (Livello B2)" che si ottengono con un giudizio di idoneità valutata con modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Studio (test finale effettuato dal Centro Linguistico di Ateneo - CLA).

- 20 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), il cui regolamento è reperibile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/didattica/tirocini.html>

## **ARTICOLO 9**

### **Attività a scelta dello studente**

Lo studente può fare richiesta di inserimento nel piano di studi, entro i tempi stabiliti dal calendario didattico di Ateneo, di:

- a. Insegnamenti che appartengono ad una "nuvola" di materie opzionali previste dal proprio Corso di studio (gruppo di omogeneità).
- b. Insegnamenti non previsti dal proprio Corso di studio ma scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio Magistrali, Triennali o Magistrali a ciclo unico dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, previa approvazione sia del coordinatore del Corso di studio a cui appartiene lo studente che del coordinatore del Corso di studio a cui appartiene l'insegnamento. Tale approvazione dovrà essere deliberata dal Consiglio del Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta. La delibera di autorizzazione del Consiglio di Coordinamento dovrà sempre evidenziare che non sono determinate sovrapposizioni con insegnamenti e con contenuti disciplinari già presenti nel Manifesto di Studi del CdS di appartenenza dello studente.

Le richieste di inserimento degli insegnamenti a scelta dello studente di tipo a) e b) deve avvenire per mezzo del Portale studenti, come indicato sul sito <https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/iscrizioni-trasferimenti-passaggi/modifica-piano-di-studi>.

Lo studente potrà inoltre chiedere di inserire nel proprio piano di studi esami già sostenuti anche presso altri Atenei italiani o stranieri. Tali istanze dovranno essere inoltrate alla segreteria didattica, per mezzo del Portale studenti o per mezzo di posta elettronica (segreteria@didattica.psicologia@unipa.it). La loro convalida sarà valutata dalla Commissione piano di studi.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius, Università Italo-Francese, ecc.) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

Per quanto non espressamente indicato in questo articolo, si fa riferimento alla delibera del S.A. n. 07 del 28.06.2017 e modifiche successive.

## **ARTICOLO 10**

### **Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate**

Il presente regolamento prevede il riconoscimento come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 12 CFU. Il consiglio del corso di studi delibera su proposta della Commissione Piani di studio, che propone un parere al Consiglio a seguito di istanza prodotta dallo studente.

Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) o al suo percorso di Laurea Magistrale a ciclo unico (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

**ARTICOLO 11**  
**Obblighi di frequenza e propedeuticità**

La frequenza alle varie attività formative non è obbligatoria. La partecipazione alle attività di TPV è obbligatoria. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale fissa le modalità della frequenza, il cui controllo è verificato secondo le modalità previste dal D.l. 654 del 5 luglio 2022 (art.2, comma 10) per il TPV e secondo quanto stabilito dal Consiglio stesso.

Il conseguimento dei CFU relativi alle attività di TPV è propedeutico al conseguimento della Laurea Magistrale.

**ARTICOLO 12**  
**Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici**

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato, il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nel Piano di studi.

**ARTICOLO 13**  
**Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame**

Le conoscenze e le competenze acquisite saranno verificate attraverso prove scritte, esami orali e prove pratiche. A seconda della tipologia di insegnamento, sarà privilegiata una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. Potranno essere svolte anche delle verifiche in itinere. La valutazione finale viene, di norma, espressa in trentesimi, con eventuale lode. Per alcune discipline la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

Le modalità con cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente sono riportate nelle schede di trasparenza compilate per ciascun insegnamento, che riportano anche il programma dell'insegnamento. Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati (in riferimento al requisito AQ1.B5 delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio dell'ANVUR).

Per ciascun insegnamento e per ciascuna tipologia di attività didattica le modalità di verifica sono riportate nelle schede di trasparenza consultabili al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/?pagina=insegnamenti>

I calendari delle sessioni di esame sono pubblicati all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/?pagina=esami>

**ARTICOLO 14**  
**Docenti del Corso di Studio**

I nominativi dei docenti del Corso di Studio sono consultabili al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/?pagina=docenti>

**ARTICOLO 15**  
**Attività di Ricerca**

Per le attività di ricerca svolte dai docenti a supporto delle attività formative previste dal Corso di Studio si rimanda alle pagine personali dei docenti sul portale UNIPA al seguente indirizzo:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/?pagina=personale&ruolo=docenti>

Alcune attività formative previste dal Corso di Studio sono svolte in collaborazione con i Laboratori di Psicologia del Dipartimento SPPEFF, il cui elenco è consultabile all'url

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/struttura/laboratori.html>

## **ARTICOLO 16**

### **Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale**

Non sussiste obbligo di frequenza, ma la frequenza è fortemente consigliata. Tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento viene fornito dai docenti ed è reperibile attraverso la consultazione delle loro schede di trasparenza, delle loro pagine personali e della sezione dedicata ai "materiali didattici" del "portale della didattica" (accessibile attraverso il "portale studenti").

Rimane l'obbligo di svolgere il tirocinio pratico valutativo (TPV) ed eventuali laboratori secondo le modalità stabilite.

## **ARTICOLO 17**

### **Prova Finale**

Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento didattico di Ateneo lo studente, per il conseguimento della Laurea Magistrale abilitante, deve sostenere una prova finale. La prova finale comprende la Prova Pratica Valutativa (di seguito, PPV) e la discussione della tesi di laurea, che vengono descritte in dettaglio nel Regolamento per la prova finale di Laurea Magistrale abilitante per i Corsi di Studio della Classe LM 51.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova. Nello specifico, ai sensi della legge 2021/163, gli studenti del corso di laurea magistrale abilitante per essere ammessi a sostenere la prova finale devono avere anche conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e magistrale).

La PPV viene svolta in modalità orale e precede la discussione della tesi di laurea. La PPV valuta le competenze professionali acquisite con il tirocinio ed è volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo. La prova deve accertare le capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze empiriche. La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso, e, per l'altra metà, membri designati dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, sentiti gli Ordini professionali di riferimento, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale. Il conseguimento di un giudizio di idoneità da parte dello studente nella PPV permette di accedere alla discussione della tesi di laurea.

Lo studente che intende svolgere la tesi di Laurea Magistrale deve presentare domanda a un Professore, Ricercatore o anche a un docente a contratto, componente del Consiglio del Corso di Studio di iscrizione dello studente, oppure a un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente", che avrà la funzione di Relatore. La tesi deve avere caratteristiche di originalità e può avere carattere sperimentale, teorico e progettuale o può essere un saggio su un tema mono/pluridisciplinare di carattere prevalentemente psicologico. La tesi può essere scritta in una lingua dell'Unione Europea, diversa dall'italiano, preventivamente concordata con il Relatore. In quel caso lo stesso elaborato dovrà essere accompagnato da un riassunto esteso in lingua italiana.

La tesi sarà presentata dallo studente ad una Commissione giudicatrice nominata dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico del CdS, nel rispetto ed in coerenza della tempistica delle prescrizioni ministeriali e delle Linee Guida di Ateneo. Le Commissioni giudicatrici della tesi di laurea sono nominate dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio interessato e sono composte da 7 a 9 componenti tra Professori e Ricercatori, oltre gli eventuali membri designati da altre istituzioni, ove previsto. Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche l'individuazione di almeno due componenti supplenti. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio o da un suo Delegato. Possono far parte della Commissione per la tesi di laurea di un Corso di Laurea Magistrale, in soprannumero e limitatamente alla discussione delle tesi di laurea magistrale di cui sono correlatori o relatori, anche professori ed esperti esterni in soprannumero rispetto ai componenti della Commissione.

Il regolamento per la prova finale di laurea magistrale per i corsi di studio della Classe LM-51, emanato con D.R. n. 1828-2014, l'08/05/2015 è consultabile al seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiadelciclodivita2149/regolamenti.html>

## **ARTICOLO 18**

### **Conseguimento della Laurea**

La Laurea Magistrale abilitante si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università e con il superamento della PPV. Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiadelciclodivita2149/regolamenti.html>

## **ARTICOLO 19**

### **Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale, si consegue il titolo abilitante alla professione psicologo di Dottore Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita (Classe LM-51).

## **ARTICOLO 20**

### **Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement***

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo)

## **ARTICOLO 21**

### **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento in cui il Corso di Studio è conferito. Il Corso di Studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di



studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

[https://www.unipa.it/ateneo/content/documenti/pqa/cpds\\_2019/delibera\\_S.A.\\_del\\_01\\_10\\_2019\\_n.06.01.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/content/documenti/pqa/cpds_2019/delibera_S.A._del_01_10_2019_n.06.01.pdf)

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) (L. 240/2010, art. 2, comma 2, lettera g):

- Svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica;
- Monitora l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- Individua e propone indicatori per la valutazione della qualità dei CdS e dei servizi agli studenti;
- Attua divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- Formula pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di Studi;
- Redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, contenente:
  - a) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
  - b) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
  - c) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
  - d) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico;
  - e) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;
  - f) Ulteriori proposte di miglioramento.

Informazioni sulla commissione paritetica sono reperibili al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/qualita/commissioneParitetica.html>

## **ARTICOLO 22**

### **Commissione AQ - Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (CAQ-CdS)**

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

La Commissione

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza

Informazioni sulla Commissione AQ del Corso di Studio e sui documenti predisposti sono reperibili al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/qualita/commissioneAQ.html>

### **ARTICOLO 23**

#### **Valutazione dell'Attività Didattica**

Le modalità di verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica prevedono la valutazione da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento, del docente, della logistica e dell'organizzazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati. L'indagine sull'opinione degli studenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo (procedura RIDO). Lo studente accede alla compilazione dopo che sono state effettuate almeno il 70% delle lezioni previste. Le Schede di Valutazione dell'Opinione degli studenti, per singolo docente e complessivamente del Corso di Studi sono reperibili al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/?pagina=valutazione>

I dati annualmente vengono analizzati dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento e inclusi nella Relazione Annuale consultabile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/qualita/cpds.html>

### **ARTICOLO 24**

#### **Tutorato**

Il Corso di Studi prevede attività di tutorato da parte dei docenti per gli tutti gli studenti regolarmente iscritti e per gli studenti fuori corso. I tutor della LM 51 in Psicologia del Ciclo di Vita sono indicati al link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiadelciclodivita2149/didattica/tutorato.html>

### **ARTICOLO 25**

#### **Aggiornamento e modifica del regolamento**

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, saranno pubblicati sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovranno essere trasmessi all'Area "Didattica e servizi agli studenti", entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

### **ARTICOLO 26**

#### **Riferimenti**

Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione  
Via delle Scienze, Ed. 15, Palermo

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/>

Tutti i riferimenti del Corso di Studi sono reperibili al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/>

Altri riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale, Portale "University" (<http://www.university.it/>)